



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Secondo decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del DM 26 maggio 2021, rep. n. 200 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno dei negozi di dischi.*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*, e, in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 aprile 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante *“Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”*;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 36;

VISTO il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2021, rep. n. 200 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno dei negozi di dischi*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 *Assegnazione delle risorse* del predetto decreto;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo - DDG del 10 giugno 2021, rep. 986 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno dei negozi di dischi*;

VISTE le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di 40 domande;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande al termine della procedura di valutazione;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DDG di assegnazione dei contributi del 8 ottobre 2021 rep. 1303 e i relativi allegati, in particolare l'allegato 2 avente ad oggetto la lista dei soggetti la cui domanda era in corso di definizione;

VISTO il DDG di impegno del 8 ottobre 2021 rep. 1306;

TENUTO CONTO dell'ulteriore istruttoria svolta sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande al termine della procedura di valutazione;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria condotta dagli Uffici, per alcuni organismi è stata riscontrata la carenza dei requisiti prescritti dal DM 200/2021;

CONSIDERATO che ai suddetti soggetti sono stati inviati, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, i preavvisi di rigetto dell'istanza;

CONSIDERATO che Dischivolanti S.A.S. di Guida Caterina e C., cui era stato inviato preavviso di rigetto per DURC irregolare, ha dichiarato di aver attivato la procedura per regolarizzazione della posizione contributiva e che pertanto è in attesa del DURC regolare;

RITENUTO di dover considerare la dichiarazione resa Dischivolanti S.A.S., considerando il medesimo organismo come soggetto "ammesso con riserva" nell'ambito dell'Allegato 1 del presente decreto e subordinando la liquidazione del contributo spettante, entro e non oltre la chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio finanziario corrente, a pena di decadenza, solo all'esito positivo della verifica DURC;

PRESO ATTO che i restanti soggetti destinatari dei preavvisi di rigetto non hanno inviato osservazioni e che, pertanto, in relazione alla loro istanza permangono le carenze riscontrate in fase istruttoria, tali da non poterli considerare ammissibili al beneficio contributivo;

RITENUTO di dover procedere alla assegnazione dei contributi disposti ai sensi del DM 200/2021 e del relativo Avviso Pubblico - DDG 10 giugno 2021 rep. 986;

D E C R E T A

Art. 1

(Assegnazione del contributo)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.
2. Nell'Allegato 2 sono indicati gli organismi la cui istanza è definitivamente respinta.

Art. 2

(Imputazione a Bilancio)

La spesa di cui al presente decreto pari a complessivi euro 1.591.868,00 (unmilione cinquecentonovantunomilaottocentosessantotto/00) al netto del bollo pari a euro 6,00 graverà sul capitolo 6681, pg. 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della cultura.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Art. 5

(Clausola di salvaguardia)

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente